

26 novembre 2015 13:19

ITALIA: Campagna antidroga di Fratelli d'Italia

Intitolare una via, una piazza o un parco alla memoria di Vincenzo Muccioli, storico fondatore della comunità di San Patrignano, a vent'anni dalla sua scomparsa: lo chiede Fratelli d'Italia, attraverso una mozione che i consiglieri del partito presenteranno nei propri comuni. L'iniziativa è stata presentata da Giorgia Meloni, nel corso di una conferenza stampa alla Camera alla quale hanno preso parte anche i responsabili enti locali e politiche sociali di Fdi, Carlo Fidanza e Massimo Canu, e Paolo De Laura, responsabile Anglad (Associazione Nazionale Genitori Lotta alla Droga, ndr). Con questa iniziativa - ha affermato Meloni - "vogliamo tenere viva la memoria di un uomo che ha salvato migliaia di vite umane e che è stato osteggiato in vita per ragioni ideologiche, perché rompeva molti schemi del pensiero unico dominante", in una società che preferisce "girarsi dall'altra parte sostenendo il principio della riduzione del danno. Noi invece diciamo che la droga, qualsiasi tipo di droga, è droga: punto".

La parlamentare ha criticato la scelta di molti deputati e senatori di istituire un intergruppo parlamentare per la legalizzazione della cannabis, "un messaggio devastante per i giovani - ha spiegato Meloni - e che introduce la possibilità di sostituirsi alla produzione e allo spaccio di droga" attraverso i cosiddetti 'cannabis club'. "In America latina si chiamerebbero cartelli, qui le chiamano 'associazioni'", ha rimarcato l'ex ministro della Gioventù, lanciando la proposta di costruire un "fronte alternativo" sul tema della lotta agli stupefacenti, con la collaborazione di tutti quei parlamentari che non hanno aderito all'intergruppo per la regolamentazione del commercio delle droghe leggere. "E' surreale - ha proseguito Meloni - uno Stato che fa cassa sulle dipendenze delle persone" se consideriamo anche che nell'ultimo anno "gli italiani hanno bruciato 13 miliardi di euro nel gioco d'azzardo", una cifra che corrisponde al "10% della spesa delle famiglie". Concetto ribadito anche da Massimo Canu, responsabile politiche sociali di Fdi, il quale ha sottolineato la necessità di istituire un dipartimento sulle dipendenze comportamentali.